

Rome, 14 septembre 1601.

1 / Molto illustre signor fratello. Le male nuove del Signor Card. Borromeo molto hanno sconcolato tutti li suoi amorevoli, et me in particolare. Non ho hauto ardire di scrivere al suddetto sig<sup>OR</sup> Cardinale, stando cosi male, ma ho supplito con il Signor Bernardino Tarugi, il quale, se ci sarà tempo, gli riferirà quello che scrivo. V. S. non manchi darci aviso, come ha fatto fin'hora, perche se bene Monsignor Seneca et altri scrivano, nondimeno non vengano à particolari.

10 / Mi piace, che Angelo voglia tornare à Perugia, però quando haverà da andare, V. S. me l'avisi, à ciò io scriva al Vescovo, et mandi quella provisione di denari, che bisognerà. Già haverà saputo, cf 160 come il Commendatore di Santo Spirito è passato all'altra vita, et Monsignor Aguchia è successo in suo luogo. Con questo mi raccomando. Di Roma li 14 di settembre 1601.

15 / fratello amorevolissimo di V. S.

il Card. Bellarmino.

Sig<sup>OR</sup> Thomasso-Bellarmini.

Ext. ; Al me<sup>to</sup> Ill<sup>e</sup> Sig<sup>re</sup> il Sig<sup>re</sup> Thomaso Bellarmino. Montepulciano  
(cachet)

20 F. B. 1. Autogr.

*Bellarminus Patri Antonis Beaticello S. J.  
Roma, 9 Dec. 1601*